

Al Sindaco di Gubbio
Al Presidente del Consiglio Comunale
Alla Giunta
Ai Consiglieri Comunali
p.c. agli Organi di informazione

Oggetto: Tutela del servizio ferroviario da e per Roma e contrarietà al dirottamento dei treni regionali umbri sulla linea lenta

Premesso che:

- con delibera n. 178/2024 l’Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) ¹ ha, di fatto, dirottato sulla cosiddetta “linea lenta” tutti i treni regionali che dall’Umbria transitano da e per Roma, generando forte preoccupazione tra i cittadini e le istituzioni del territorio;
- tale decisione comporterà un significativo aumento dei tempi di percorrenza (fino a 40 minuti in più), già di per sé molto lenti e gravati da notevoli inefficienze del materiale rotabile vecchio e inaffidabile, con gravi ripercussioni sulla qualità della vita quotidiana di migliaia di cittadini umbri che si recano quotidianamente a Roma per motivi di lavoro, studio o cure sanitarie;
- i collegamenti ferroviari rapidi e affidabili con Roma rappresentano una infrastruttura strategica per lo sviluppo economico, sociale e turistico dell’Umbria interna, in particolare per realtà come Gubbio;
- l’Assessore regionale ai Trasporti, Francesco De Rebotti, ha definito questa decisione “inaccettabile”, sottolineando come non sia motivata dai lavori del PNRR ma da una precisa politica trasportistica nazionale che favorisce i servizi ad alta velocità privati (Frece e Italo) a scapito del trasporto pubblico regionale;
- è in corso un approfondimento di istruttoria da parte dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART);

Considerato che:

- la città di Gubbio, per posizione geografica e caratteristiche socio-economiche, risente in modo particolare di scelte che riducono l’accessibilità verso i principali poli economici e culturali nazionali;
- l’indebolimento del servizio ferroviario, già di per sé carente, compromette non solo la vita dei pendolari, ma anche le prospettive di sviluppo turistico e imprenditoriale del territorio eugubino e del comprensorio dell’alta umbria;

Impegna il Sindaco e la Giunta comunale:

¹ <https://www.autorita-trasporti.it/delibere/delibera-n-178-2024/>

1. a dichiarare con fermezza la contrarietà del Comune di Gubbio alla decisione di deviare tutti i treni regionali umbri da e per Roma sulla linea lenta, chiedendo una revisione urgente del provvedimento;
2. a valutare di aderire formalmente, se non già avvenuto, al Comitato umbro e interregionale costituito da enti locali, istituzioni e associazioni, finalizzato alla tutela del servizio ferroviario veloce tra l'Umbria e Roma;
3. a valutare la convocazione della Commissione consiliare competente, coinvolgendo l'Assessore regionale ai trasporti, i rappresentanti del Comitato pendolari e altri soggetti interessati, al fine di:
 - o approfondire le conseguenze della scelta adottata dall'ART, o individuare soluzioni alternative e condivise;
 - o coordinare azioni istituzionali e iniziative a tutela del diritto alla mobilità del territorio eugubino;
 - o Attivarsi per garantire un collegamento rapido ed efficiente con Roma e con la rete dell'alta velocità, considerando che molti cittadini sono costretti a spostarsi frequentemente verso le stazioni di accesso per motivi di lavoro e studio;
4. a intraprendere ogni ulteriore azione utile presso Ministero dei Trasporti, ART, RFI, Regione Umbria e Governo nazionale affinché sia garantita la permanenza di collegamenti ferroviari dignitosi ed efficienti tra l'Umbria e Roma, quale diritto essenziale per la coesione territoriale e sociale.